Ediscon *notizie*

www.ediscon.it

Periodico di informazione Anno IV Numero 11 Novembre 2006 - Poste Italiane Spa - spedizione in A.P. 70% DCB Messina

La strada della vergogna!!!

...ed altro ancora

...ed altro ancora

Sommario

Attualità

Cultura

Tradizioni

Economia

Tech - info

Sport

Spettacoli

Montalbano *notizie*

Santa Teresa *notizie*

Santa Teresa autarchica. Oltre le apparenze, oltre alle foto, ci sono uomini, pensieri e... articoli (tutt'e tre incazzati)

di G.Massimo Cicala

La parte più delicata e se mi consentite, affascinante, di questo pazzo mestiere, è la capacità di dare un equilibrio al prodotto finale, qualunque esso sia. La grande conquista, che pure a molti sembrerà ovvia, che questo piccolo mensile di borgata è riuscita ad ottenere, è la forza di non ricevere cazziate o tirate di orecchie, a vario titolo da chicchessia quando uno o più articoli fuoriescono dall'orinale; certo che qualte minaccia *(del tipo: "te ne pentirai" o "finirai con il litigare con tutti e rimanere solo")* l'abbiamo da sempre messa nel conto, ma l'essere nella "provincia babba" aiuta chi volesse fare informazione come la nostra.. Le uniche "censure" che il controllo direttoriale/editoriale apporta sono quelle che impediscono ripercussioni giudiziarie ai nostri giovani cronisti e, in solido, alla nostra Direttrice Editoriale Milena Transirico. Io, cari lettori, non esisto, non ci sono, mi hanno costruito una botte di ferro mettendo però la faccia *(e il culo, quello della dignità e della credibilità…)* di un progetto in cui abbiamo tirato entro la barca gente che ha il vizietto di non mandare a dire le cose. Certo, quasi tutti giovani… una vera "scuola" di giovani giornalisti coordinati da una direzione e un editore non ricattabili a nessun titolo. Venti anni dopo l'altra grande "scuola" di Europa Radio-La Gazzetta Jonica, che ha svezzato quasi tutta l'attuale carne da editoria jonica, sebbene con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Una presenza del genere *(del primo…)* nel multimediale Terzo Millennio, nel postMedioevo santateresino, è diventata una realtà di "rottura", nel senso più socioculturale del termine, ma anche non scevro da altrettanti sensi…genitali. Noi, in definitiva, "rompiamo"! Abbiamo rotto! Equilibri giornalistici stantii nei decenni, politica consapevole delle museruole messe ai media, inerzia di aspettare l'uscita del solito foglio su cui ognuno era abituato a leggere la solita manfrina *(anche Anto74 me ne dà ragione)*. I primi che ci sono venuti incontro, sono circa 60 imprenditori: se uno di essi ha acquistato uno spazio basso di copertina a colori, non è affatto detto che tutto il giornale si orienti in quella direzione. I commercianti sono quelli che ti danno i soldi se i lettori (oltre a vedere un prodotto pubblicitario qualitativo) hanno un sobbalzo nell'animo nel leggere le cose, che vivono una certa tensione d'attesa, prima dell'uscita nelle edicole, poiché (dice il marketing…) questo abbasserebbe subliminalmente le difese conscie rendendo più efficace l'avviso commerciale. Sono gli stessi che se entrano più clienti, continuano ad aiutarti. Do ut des, franco e chiaro, senza falsi scopi. Poi sono arrivati quasi novanta baldi e speranzosi giovanotti che la penna facile e un buon senso di faccia tosta. E, compreso nell'euro e cinquanta, c'è sempre il solito imbecille *(di picca panza e mancu prisenza)* che istiga telefonicamente i nostri giornalisti a lasciare il *mensile-che-esce-tutti-i-mesi* per farli migrare altrove, facendo finta di non intuire che tutti i ricavi di un progetto come il nostro vanno praticamente in tipografia, fatte salve le spese vive di gestione dell'indispensabile e mezza "pizza" l'anno e non nelle tasche del Direttore. Dalla nostra "scuola" vogliamo far maturare e uscire verso lidi più gratificanti, una nuova generazione di giornalisti "diversi" dagli altri. Sperando che mi somiglino il meno possibile, almeno non si beccano la gastrite. Ma di questo ce ne renderemo conto dopo il 2010, quando lo spartiacque del tempo deciderà chi vivrà e chi invece no. Quando c'è questa pericolosa commistione (non ricattabilità + sicurezza economica) ecco che si innesca la macchina erosiva di bassa lega che tenta marzullianamente di farsi delle domande, e darsi delle risposte. "Cosa o chi ha dietro? a cosa mira? e…guarda un po'… tutti 'sti ragazzini che prendono con le loro mani le sue castagne sul fuoco…". Più che dignitosi interrogativi. Tipici di individui preoccupati: astiosi, incazzati, invidiosi e poi preoccupati. Chiedetevi il perché. La presentazione del libriccino, i temi di spiritualità, la recensioncina, l'economia e quella sagra sul pisello farcito, il bel paesaggio, il titolo un po' "spinto", la rubrichetta di *ecchissacciuyù*, la foto della topina preadolescente, l'opinione facendo finta di essere un po' Gesù, un po' Biagi, un po' Sgarbi, un po' *Nasser…* *(continua in Santa Teresa Notizie)*

Come abbonarsi:

CCP 69170561

intestato a *Editing Service Consulting Snc*

via Sacro Cuore di Gesù 45 98124 Messina

Abbonamenti annuali:

Italia 30,00 euro
Europa 30,00 euro
America 35,00 euro
Oceania 40,00 euro
Sostenitori 50,00 euro

Come contattarci:

ediscon@ediscon.it

PROSSIMA USCITA DICEMBRE 2006

EdiscoNotizie Anno IV
n° 11 Ottobre 2006

Periodico di informazione

Direttore Responsabile
Milena Transirico

Editore
Editing Service Consulting snc

Service Graphic Design
Editing Service Consulting snc

Hanno collaborato
Lilli Montalto
Giuseppe Pantano
Luigi Pantano
Carmela Pantano

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MESSINA
REGISTRO STAMPA N° 10/3
DEL 22/05/2003

EDITORIALE

Ecco a voi il numero 42. Un numero prenatalizio che tocca varie questioni, tratta vecchi problemi, illustra manifestazioni, mostra le opinioni dei nostri collaboratori. Con piacere segnaliamo il ritorno a pagina 2 della rubrica "Senza Parole" dopo il successo di critica e pubblico ottenuto negli ultimi mesi. Nonostante la questione della denuncia sia ancora aperta abbiamo, comunque, ritenuto giusto riaprire lo spazio poiché si tratta di una cornice che, senza inutili parole e pontificazioni, ha puntato un occhio su grandi problemi esistenti a Montalbano.
In primo piano l'eterna questione della bretella Montalbano- Falcone che ha da sempre occupato molto spazio all'interno di questo giornale. La cosa triste è che si potrebbe, di volte in volta, riproporre sempre lo stesso articolo perché la situazione rimane sempre immutata, nonostante il trascorrere degli anni. Accanto alle pagine negative troverete anche vari eventi positivi come la piazza e le vie di Montalbano trasformate in un set cinematografico dal regista Arimatea, la partecipazione da parte dal Comune e della scuola di Montalbano ad una manifestazione, svoltasi in quel di Messina, riguardante le energie alternative, il musical del compaesano Enrico Cagnotti tenutosi a Lugano il 17 e 18 novembre. Ed ancora il professore Giuseppe Todaro mostra le sue riflessioni sulla fame, il digiuno e la politica, presentandoci anche una divertente e veritiera poesia sull'ex premier Berlusconi. Il terremoto del 4 novembre ha impaurito addirittura il forte e cattivo Orso che si diverte immaginando l'espressione dei nostri politici montalbanesi di fronte ad un fatto del tutto inatteso.
E cosa significa l'ultima frase del suo articolo? E' uno scherzo o c'è una qualche verità, come dietro ogni gioco? A pagina 11 la seconda ed ultima parte del racconto "La raccolta" che illustra in maniera molto veritiera un problema che si trovano ad affrontare molti volenterosi continuatori delle vecchie tradizioni contadine. Nino Faranda ci offre un ritratto del nostro re Federico e della scuola poetica siciliana. Elena Bisbano ci presenta belle e profonde riflessioni sull'adolescenza, età di pericoli e certezze.
Continua la collaborazione con Augusto Caramelli della Gaia (Globale Assistenza Imprese Agricole) che, mese dopo mese, ci aiuta a muoverci tra i continui cambiamenti del settore agricolo ed economico, illustrando con chiarezza questioni tecniche e nuovi provvedimenti.
In questo contenitore troverete tutto ciò: fatti, persone, episodi, riflessioni più o meno serie confezionate per voi all'interno di queste 16 pagine.
Come indicato a pagina 14, segnaliamo una nostra ricerca di personale per una serie di mansioni, definite con precisione nel sopraindicato spazio, necessarie all'Ediscon, editrice di questo giornale, per un nuovo progetto che partirà nella primavera del nuovo anno, riguardante l'intera provincia di Messina.
Attendiamo il curriculum dei giovani montalbanesi in cerca di lavoro.

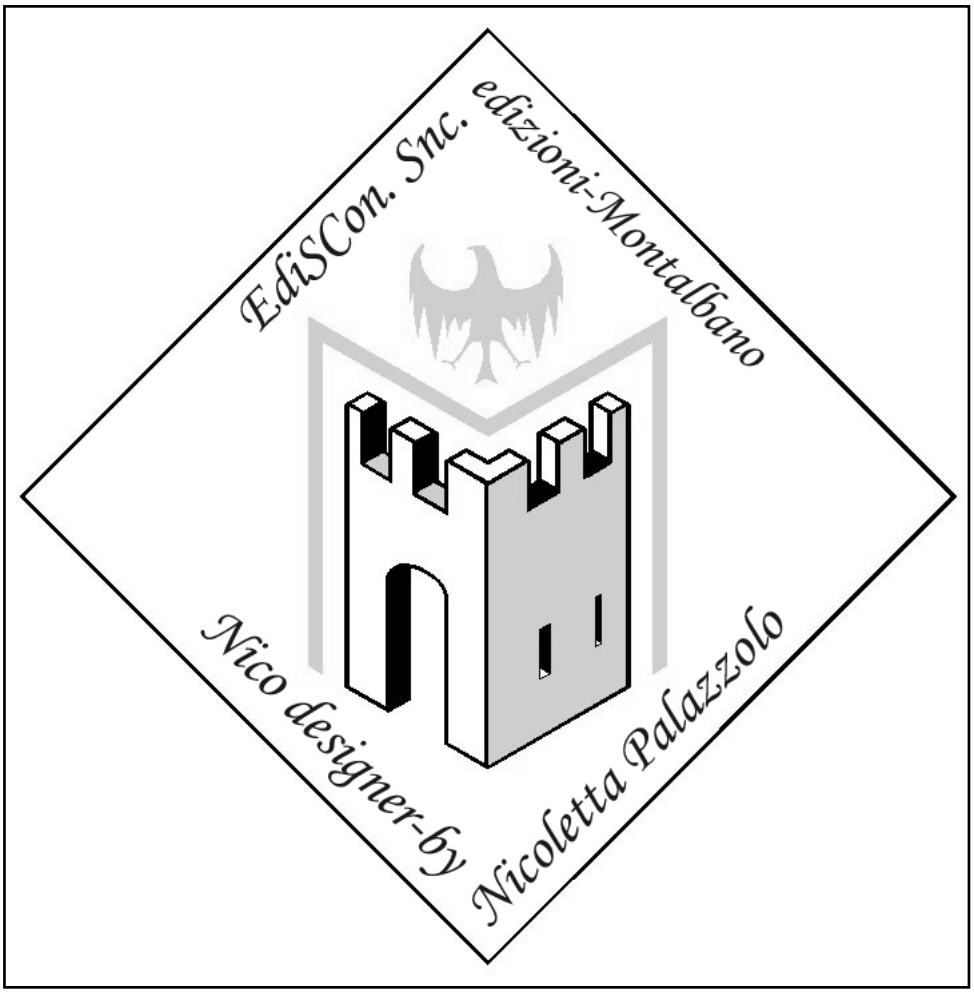
.... contunua in Montalbnao Notizie

foto Nino Spartà

foto Nino Spartà

foto Nino Spartà

foto Nino Spartà



Dalle moto di Savoca ai cammelli del deserto... una via di solidarietà

di Rosal

E' in atto un progetto di solidarietà rivolto a tutti i cittadini della Valle D'Agrò avviato dall'iniziativa del motoclub **"Mori Peloritani"** di Savoca, in collaborazione con il club 4X4 **"Desert Experience"**- in occasione del viaggio previsto a fine anno nel deserto della Tunisia - chiamato con il nome **"DONA UN SORRISO AI BAMBINI DELLA TUNISIA"**. Un'iniziativa ammirevole di solidarietà rivolta verso i bambini che prevede la raccolta di materiale didattico (penne, quaderni, matite, colori, zaini, righelli, e altro ancora) che aiuti a garantire una formazione scolastica a quei bambini sprovvisti del materiale necessario. D'accordo con le autorità tunisine, i club interessati all'iniziativa, raccoglieranno il materiale ricevuto in dono - raccolta che si concluderà il giorno **25 Novembre 2006** con il ritiro del materiale didattico - e lo consegneranno personalmente ai responsabili tunisini, i quali si daranno cura alla distribuzione. La consegna sarà documentata con materiale video- fotografico visionabile presso la sede del club "Mori Peloritani". Certi che l'iniziativa merita un valido sostegno, il Santa Teresa Notizie seguirà moralmente da vicino tutto quello che sarà fatto per aiutare gli *scolari* tunisini. Grazie a tutti coloro che prenderanno parte all'azione di solidarietà!

Federico II di Svevia e la scuola poetica siciliana.

di Nino Faranda

Federico II di Svevia nacque a Iesi nel 1194, figlio dell'imperatore Enrico VI di Hoehenstaufen e di Costanza d'Altavilla, dopo la morte dei genitori nel 1198, fu affidato alla tutela di Papa Innocenzo III, e quello stesso anno fu eletto re di Sicilia. Alla sua corte, nacque la scuola poetica siciliana. Dante Alighieri definisce questa scuola poetica (De vulgari eloquentia, 1.12 "regale solium erat Sicilia"), come un movimento, o per meglio dire, un gruppo di poeti che ebbe il suo centro di sviluppo nell'ambiente colto e raffinato della Magna Curia di Federico II di Svevia a Palermo. Questo movimento, si realizzò all'inizio del XIII secolo e fu costituito, oltre che dal re stesso e dai suoi figli Manfredi, Enzo e Federico d'Antiochia, da nobili cortigiani, alti dignitari del regno, da trovatori e giullari provenienti dalla Provenza o da varie regioni Italiane ed europee. Precedentemente in Europa, si erano affermate con successo due letterature romanze, la letteratura francese in lingua d'oil e la letteratura provenzale in lingua d'oc, sviluppata nelle corti dei feudatari di Provenza. I poeti siciliani, inizialmente imitarono la poesia provenzale accettandone il codice letterario e cortese cavalleresco, successivamente introdussero una novità fondamentale e cioè sostituirono la lingua forestiera con il volgare siciliano. Questa novità di carattere formale, introdusse i poeti all'uso del volgare, un volgare scevro da elementi troppo provinciali e dialettali, un linguaggio esclusivo, originale, che non aveva riscontro nell'uso quotidiano, ma nemmeno nell'ambito della stessa corte. Artificiosi e convenzionali furono anche i contenuti della lirica siciliana, in essi vi compare prevalentemente l'amore feudale, cortese, secondo il quale, il poeta dichiara la sua servitù, la sua dedizione totale alla irraggiungibile donna amata, cioè "leanza, timore, soggezione e fede". Infatti i contenuti più frequenti di cui si avvalsero i poeti, sono: lamenti di fanciulle maritate per forza o desiderose di essere amate, contrasti fra.....

continua in Montalbano Notizie

BEN ELOIS : La parola non appartiene al discorso Musical in due tempi

Diciassette e diciotto Novembre 2006, Palazzo dei Congressi, Lugano. Ecco un punto fermo nello scenario degli eventi della cittadina Elvetica. Date in cui la società duoqualunque sagl presenterà il debutto del musical Ben Elois, (pron. Ben Eloì). Lo spettacolo, in due atti, vedrà coinvolti attori, professionisti e non, ed un corpo di ballo con coreografie studiate sui testi musicali, del tutto inediti.

L'evento, accolto con interesse ed entusiasmo dal Dicastero scuole di Lugano, sarà dedicato interamente, per la serata del diciassette, alle scuole ticinesi che, spronate e sensibilizzate dal corpo insegnante e dirigente, avranno l'opportunità di assistere al debutto dello spettacolo, acquisendo le sfumature necessarie che diventeranno, successivamente, motivo di studio e costruzione scenica dei progetti teatrali di alcuni plessi scolastici interessati. L'incontro, voluto dalla scuola, con il regista, la sceneggiatrice e l'attore principale, nella giornata del 23 Ottobre, si è rivelato assolutamente costruttivo e gratificante. Per l'occasione è stato proiettato, in ante prima ed in forma non ancora del tutto ultimata, il videoclip, dell'inedito di Enrico Cagnotti, "la parola non appartiene al discorso", utilizzato da Nicola Belfiore, regista del Musical, in quest'occasione, per introdurre ed approfondire il messaggio che lo spettacolo Ben Elois si propone di trasmettere e comunicare. L'ingresso, al Musical, per gli alunni, sarà completamente gratuito. Così, dopo il giudizio attento degli studenti, l'evento Ben Elois, si sottoporrà, il 18 sera , alla critica di un pubblico eterogeneo. La duoqualunque sagl, che produce lo spettacolo, attenta alla promozione, attraverso spot sulla TSI, grandi manifesti, locandine, brochures e prime pagine di giornali di settore, sta puntando tutto sulla messa in scena del Musical, avvalendosi, per la buona riuscita, di figure professionali come: Andrea Trapasso (arte del suono Cantù), per le musiche e gli arrangiamenti; Cristian Speranza ed Enrico Cagnotti, per le musiche ed i testi delle canzoni; Barbara Palumbo (Arteka Milano), per le coreografie; Fiorenza Biolcati, per i costumi; Marco Moccia (Leader Sound Gallarate), service audio; Fabio Carpini per il disegno luci. Inoltre la duoqualunque ha già previsto, per le 10,30 del 13 Novembre, la conferenza stampa, presso la sala "E" del Palazzo dei Congressi e, nella stessa serata, l'intervista radiofonica, a cura di Radio Fiume Ticino, con l'attore principale ed altri componenti del cast. Infine Enrico Cagnotti, alias Ben Elois, sarà ospite, in una trasmissione televisiva, della TSI . Il Musical pose la prima pietra miliare circa due anni fa e, sull'idea di una costruzione solida e consistente, ha perseguito la sua strada fino a sfornare, oggi, un prodotto di alto livello tecnico e di pregiato contenuto artistico e comunicativo. Grazie all'entusiasmo costante, al lavoro meticoloso ed attento, alla professionalità del casting ed al sostegno incondizionato di chi, come il Kuraus di Cademario, ci ha messo a disposizione strutture e mezzi, Ben Elois trova oggi una giusta collocazione nello scenario degli spettacoli che Lugano vanta di rappresentare in una struttura prestigiosa come il Palazzo dei Congressi. Il messaggio che questo Musical vuole fare permeare nella coscienza di chi si trova nel ruolo di spettatore attento, è di assoluta semplicità, ma non banalità. Ben Elois entra nella quotidianità del nostro mondo e sotto l'attenta guida di Simon, col quale si trova subito in sintonia, va alla ricerca di sensazioni e sentimenti che appartengono oramai al passato, si imbatte in personaggi come Ilenia e Giulia che nel loro mondo, così vuoto, superficiale ed arrivista tentano di strumentalizzare la grande popolarità che il protagonista acquista con impressionante celerità. Elois osteggia, in questo articolato percorso, la tentazione di Erika, che col suo subdolo splendore cerca la via della seduzione per inglobare e confondere con l'opulenza ed il fascino il candore di chi crede ancora nei sentimenti più puri. Come un argonauta, Ben Elois, si immerge in uno spaccato della nostra società, con le contraddizioni e le ipocrisie, le violenze e le superficialità, le arroganze e gli eccessi. Sostenitore convinto che " la parola non appartiene al discorso", utilizza i mezzi mediatici in modo del tutto inconsueto ed originale. Senza la comunicazione verbale egli riesce a trasmettere stati d'animo, sensazioni, sentimenti ed amore vero, fatto di esempi concreti e vissuti. Il percorso di Ben Elois viene rappresentato con toni sicuramente ironici ed a volte surreali, enfatizzato dai testi, dalle musiche e dai balletti, tutto scorre senza pesantezza alcuna, in un carosello gioioso e piacevole. I toni più forti vengono solo accennati, lasciando libero pensiero allo spettatore. Minimaliste o quasi nulle le scenografie, un distinguo importante per questo musical, che cavalca così un'onda controcorrente, a dispetto dei giganti di grossa produzione che confondono spesso con scenari e fondali di riempimento scenico la vacuità dei contenuti. Questo spettacolo ha tanto da trasmettere e lo fa sicuramente utilizzando appieno i linguaggi specifici del Musical: le canzoni mirabilmente interpretate da Enrico; il percorso recitativo calcato dagli attori; le coreografie articolate dei balletti; gli stati d'animo sottolineati dalle musiche; le basilari immagini proiettate sullo sfondo; il gioco di luci ed un continuo scambio di emozioni e sensazioni.

Il casting attori, selezionato tra professionisti e non, è composto da: Enrico Cagnotti, protagonista, nella parte di Ben Elois; Alice Agnesi nella parte di Giulia; Ilenia Girola interpreterà il ruolo di Erika; Emanuela Gramaglia nel suo duplice ruolo di Tommy e Manu; Fabrizio Rovelli sarà il secondo barbone, l'uomo ombra ed il direttore del Giornale; Giorgia Motole interpreterà il primo barbone; Gino Mete sarà Simon; Pascal Stefanini nel ruolo di Ilenia; Valentina Vitale interpreterà Magda e una giornalista; Cristian Speranza nel ruolo di nunzio, cameriere e guardia del corpo di Erika. Le figure professionali del casting sono: Anna Marino, soggetto e dialoghi; Barbara Palumbo, coreografie; Vanessa Barbarini, Linda D'Ambrosio, Enrica D'Amico, Chiara Forlanini; Valentina Garbi, Cristina Malfatto, Francesca Nazareth, Silvia Paganuzzi, Valentina Paganuzzi, Giovanna Palazzo, Simona Quagliano, Margherita Sambolino, Barbara Palumbo, corpo di ballo; Fiorenza Biolcati, costumi; Cristian Speranza ed Enrico Cagnotti, musiche e composizione testi; Andrea Trapasso, musiche ed arrangiamenti; Fabio Carpini, disegno luci; Marco Moccia, service audio; Emanuela Gramaglia, voce solista e cori; Anna Marino, aiuto regia; Nicola Belfiore, regia. Il Musical trova a Lugano non certo un punto d'arrivo bensì un trampolino di lancio che vedrà lo spettacolo calcare, al più presto, i palcoscenici dei teatri di Losanna, Ginevra e Zurigo.

IN UN'EPOCA IN CUI I MEZZI D'INFORMAZIONE HANNO LA MORBOSA NECESSITA DI DIRE PER FORZA QUALCOSA ANCHE QUANDO NON C'È NIENTE DA DIRE, IN SICILIA, ESCE...

da Santa Teresa Notizie

Ediscon

Sede operativa:
Via Sacro Cuore di Gesù 45 - 98124 MESSINA
Tel/Fax 090.6783623
cell. 333.8940595 email: ediscon@ediscon.it

Service Editoriale

Servizi Grafici

Consulenza all'impresa

Consulenza fiscale, tributaria e del lavoro
Consulenza finanziamenti agevolati - Legge 488
Consulenza per la sicurezza aziendale
Servizi di consulenza ISO 9001:2000 ENI 14000:2000
Consulenza previdenziale ed assicurativa

ELETTRODOMESTICI • TV COLOR • CLIMATIZZATORI
TELEFONIA • SATELLITE • LISTE NOZZE • COMPUTER

LE EMOZIONI NON HANNO PREZZO

S. TERESA DI RIVA (ME)
Via Regina Margherita, 290 • Tel./Fax 0942.794863
www.natalegiuffre.it • e-mail: info@natalegiuffre.it